



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 24 del 14/03/2018

**OGGETTO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE
E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO - APPROVAZIONE**

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (c.d. "decreto trasparenza");
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con il quale sono state apportate modifiche al decreto suddetto;

DATO ATTO:

- che, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 97/2016, accanto al diritto di accesso civico semplice già disciplinato dal decreto trasparenza, è stato introdotto il diritto di accesso civico generalizzato, ovvero il diritto di chiunque di accedere ai dati, alle informazioni e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo n. 33/2013);

- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, ha emanato apposite "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013" (Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016);
- che nelle succitate Linee guida, alla luce della notevole innovatività dell'accesso civico generalizzato, che va ad aggiungersi alle altre tipologie di accesso, l'ANAC ha ravvisato l'opportunità per i soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza di adottare, anche nella forma di un regolamento interno, una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione;
- che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha emanato una circolare avente ad oggetto "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)" (circolare n. 2 del 30 maggio 2017), nella quale si è precisato che "ciascuna amministrazione può disciplinare con regolamento, circolare o altro atto interno esclusivamente i profili procedurali e organizzativi di carattere interno", mentre i profili di rilevanza esterna, che incidono sull'estensione del diritto sono coperti dalla suddetta riserva di legge;

CONSIDERATO:

- che si ravvisa l'opportunità di dotarsi di un atto regolamentare specificamente dedicato alle tipologie dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato, così come definiti dall'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013;
- che tale regolamento va ad aggiungersi al corpus degli atti regolamentari della Provincia di Rimini in materia di organizzazione;

RILEVATO inoltre:

- che ai sensi dell'art. 43, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013 compete al Responsabile della trasparenza controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;
- che con decreto del Presidente n° 67 del 20/07/2016, è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Provincia di Rimini, il Segretario Generale, Laura Chiodarelli;

ESAMINATA la proposta di Regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, predisposta dal Responsabile della trasparenza e ritenuta meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata, nonché dalla Delibera dell'ANAC n. 1309/2016 e dalla Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario generale Laura Chiodarelli, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Servizio Affari generali e gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento di Contabilità sull'irrelevanza contabile della proposta di cui trattasi;

D E C R E T A

1. di approvare il "Regolamento in materia di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare ampia diffusione al presente regolamento anche all'interno dell'Ente, assicurandone ogni adempimento di informazione;
- 3 di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il Presidente
Gnassi Andrea
firmato digitalmente